



# COMUNE DI CETRARO

(Provincia di Cosenza)

Manifestazione di interesse per la concessione di contributi per interventi sulla viabilità in attuazione della DGR n. 439 del 30/11/2020 recante Legge 30/12/2018, n. 145 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. Programmazione annualità 2021-2022 e annualità successive

FASE PROGETTUALE:

## FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA

PROGETTO DI:

## MIGLIORAMENTO, AMMODERNAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE

TITOLO:

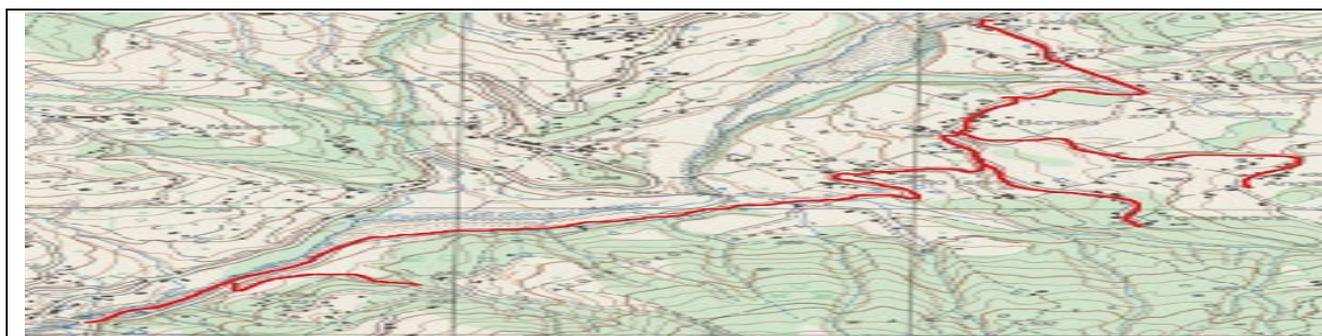
## RELAZIONE DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

**TAV. N. 5**

Rev.: 01

Data: feb. 2021

Scala:



*Il Progettista*  
Ing. Giuseppe Curcio

*Visti:*

*Il Responsabile del Procedimento*  
Arch. Giuseppe Tundis

# RELAZIONE DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

## 1. PREMESSA

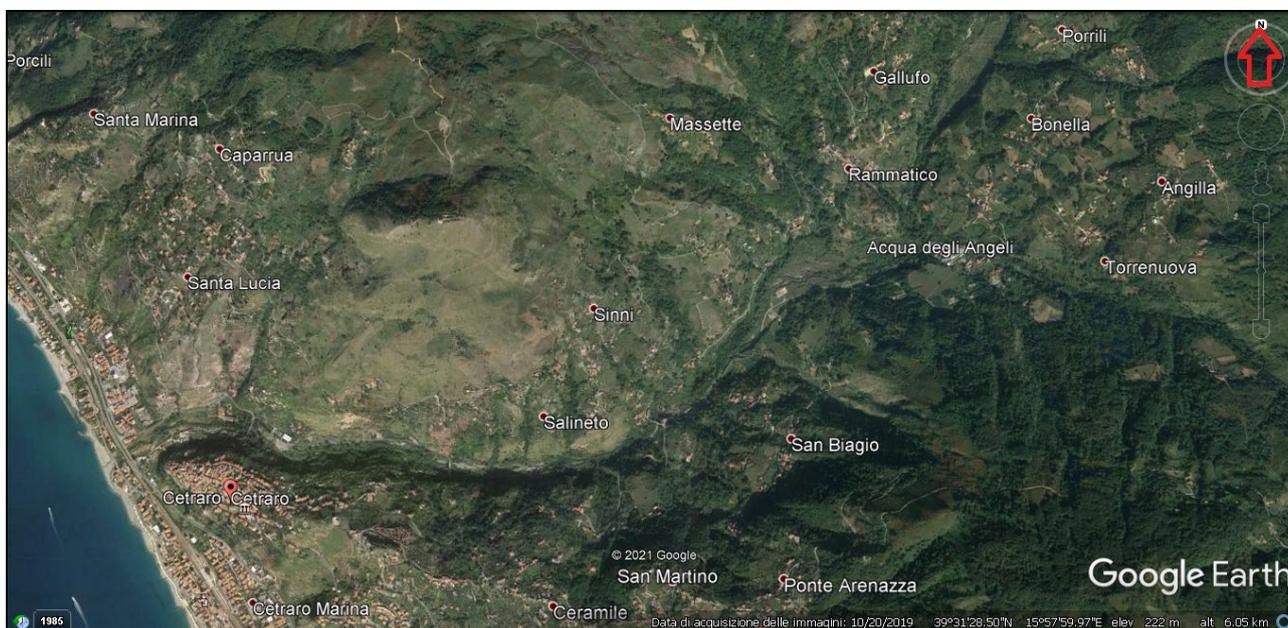
La presente relazione, redatta con riferimento all'art. 8, comma 1, D.P.R. n. 31/2017, per tipologia d'intervento, per sue caratteristiche, per destinazione d'uso (pubblico), per il contesto paesaggistico dell'intervento (area periurbana) e morfologia del contesto territoriale di riferimento (area collinare/versante).

Nella fattispecie la procedura di autorizzazione Paesaggistica si rende necessaria in quanto le aree oggetto di intervento sono sottoposte ai seguenti vincoli Paesaggistici:

- fascia dei 300 metri dalla battigia di cui all'art. 142, comma 1, lett. a) del D.lgs. 42/2004;
- fascia dei 150 m dagli argini di fiumi e torrenti di cui all'art. 142, comma 1, lett. c del D.lgs. 42/2004.
- Vincolo Paesaggistico Ambientale (cod. vincolo 180021) ai sensi della Legge n. 1497/1939 sulla protezione delle bellezze naturali, istituito con D.M. del 20/01/1970, pubblicato sulla G.U. n. 32 del 06/02/1970, per il suo notevole interesse pubblico.

In considerazione della tipologia di opere previste, l'autorizzazione paesistica sarà rilasciata dall'Assessorato ai Beni Ambientali ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. n. 3/19951 (come modificata dalla L.R. n. 10 del 14 luglio 2003) che recita: Per gli interventi di opere pubbliche d'interesse regionale l'autorizzazione paesistica è rilasciata dall'Assessorato ai Beni Ambientali. Il presente elaborato contiene tutti gli elementi necessari alla verifica della compatibilità paesaggistica dell'intervento, con riferimento ai contenuti e alle indicazioni del PTCP.

Sarà, peraltro, redatta una specifica indagine con a corredo relativi elaborati tecnici volti, altresì, a motivare ed evidenziare la qualità dell'intervento relativamente al linguaggio architettonico e formale adottato in relazione al contesto paesaggistico di riferimento nelle successive fasi progettuali.



### 1.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area oggetto di intervento ricade all'interno del territorio comunale di Cetraro, il cui territorio è compreso tra la dorsale dell'Appennino Paolano ed il litorale Tirrenico. Si sviluppa a partire dal mare in modo ascendente fino a vere e proprie quote montane (1.118 m s.l.m.), caratterizzate da profonde incisioni che marcano il paesaggio conferendo una fisionomia significativa e peculiare. In tale ambito, dal punto di vista morfologico, sono presenti i principali contesti paesaggistici: costieri, pianeggianti, collinari e montani.

Il Comune di Cetraro copre una superficie territoriale di circa 65 Km<sup>2</sup>, annoverandosi tra i comuni con maggiore estensione della Provincia di Cosenza. La sua conformazione morfologica e orografica è molto varia. Si passa dalla zona piaggiante della Marina ad una zona collinare e pedemontana ricca di verde e dotata di numerosi ambiti di percezione visiva e di percorsi panoramici.

Nel territorio comunale sono presenti diversi corsi d'acqua. Partendo da nord, il torrente San Tommaso delimita il confine comunale con quello del comune di Bonifati. Procedendo verso sud, sotto la "Torre di Rienzo" (che si erge sul costone roccioso della scogliera dei Rizzi) vi è il torrente Bosco; successivamente, sempre da nord verso sud, s'incontra il torrente Arvara Foresta che, allo stato attuale, non lambisce l'arenile perché defluisce verso altri canali di scolo esistenti. A nord del porto sfocia il torrente Triolo, mentre a sud vi è il torrente San Giacomo.

È presente immediatamente a nord del centro abitato della frazione Marina il fiume Aron che, con la sua particolare morfologia, determina peculiarità ecologiche-ambientali di estrema bellezza. Procedendo verso sud, nella zona di Santa Maria il torrente San Giovanni, che non lambisce l'arenile, ed il torrente Santa Maria. Infine, sul confine con il comune di Acquappesa vi è il torrente Fiumicello.

Nella fascia di territorio pianeggiante della Marina di Cetraro si hanno le più importanti infrastrutture viarie presenti sul territorio:

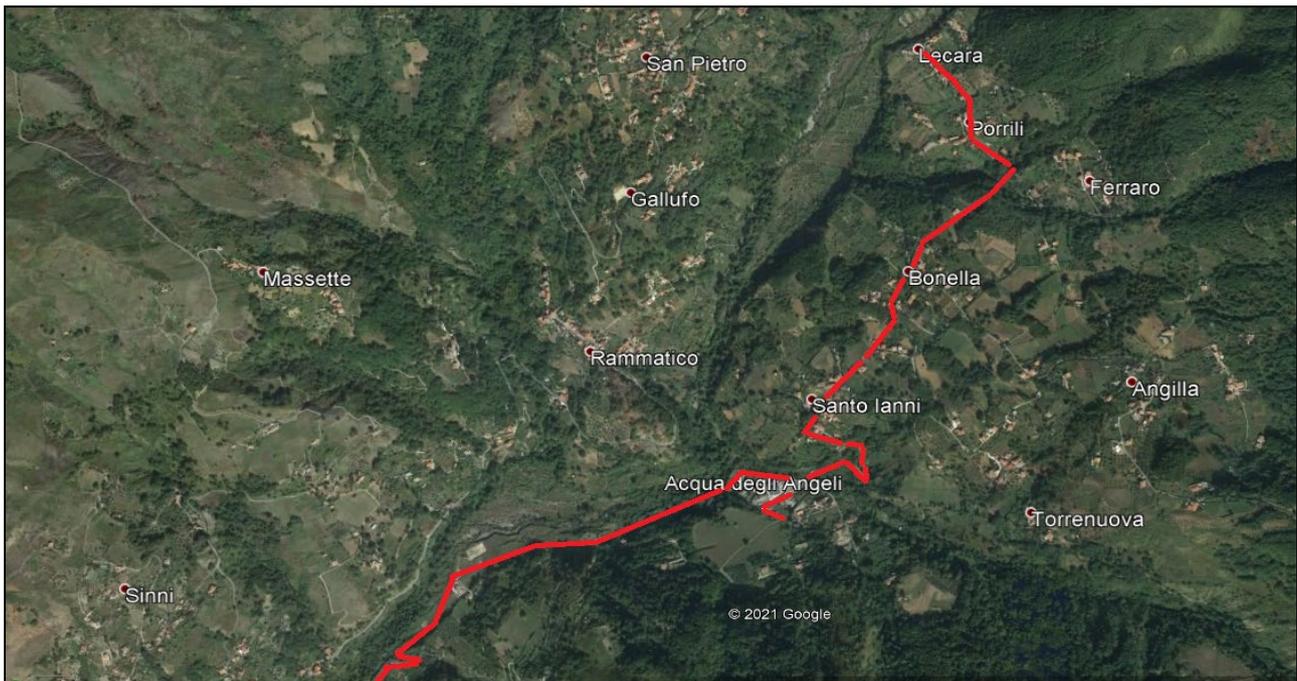
- la tratta ferroviaria Battipaglia - Reggio Calabria;
- la Strada Statale litoranea n. 18;
- il Porto Turistico della città, con la darsena per il diporto nautico tra i più importanti del tirreno meridionale.

## **2.a PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 – 141 - 157 D.lgs 42/04)**

Le diverse aree interessate dall'intervento, sono site nella zona periurbana del Comune di Cetraro (CS) e le diverse zone ricadono, prevalentemente, in un ambito urbanistico di tipo agricolo/edificatorio semintensivo, zone di interesse paesaggistico anche per la loro collocazione in un buon contesto panoramico, parzialmente sottoposte a vincolo idrogeologico. Limitatamente ad alcune zone, sempre nell'ambito del contesto territoriale di riferimento, abbiamo la presenza di immobili che presentano interesse storico come la Chiesa della Madonna del Pettoruto alla località Lecara e la Chiesa dedicata all'Immacolata Concezione in località Santo Ianni, entrambe del '700. Tutte le contrade interessate dal presente progetto di miglioramento, ammodernamento e messa in sicurezza della viabilità esistente (quindi senza alcun consumo di suolo), riguardano il collegamento delle contrade urbanizzate e in notevole sviluppo, specie negli ultimi anni, a monte della zona Marina e del Centro Storico. In modo più specifico, le località interessate di Lecara, Porrilli, Ferraro, Bonella, Santo Ianni, Acqua degli Angeli, sono inserite in un circuito turistico che parte dal Museo Civico e lungo il percorso sono state segnalate alcune zone di interesse storico-culturale oltre che enogastronomico. La viabilità comunale interessata è stata ricompresa in un percorso inserito dal Centro Turistico Acquappesa-Cetraro, tra le maggiori aree dotate di attrattori storico-culturali e religiosi.

Difatti il tracciato stradale interessato è ricompreso nel percorso:

- "Via dell'Acqua e della Fede" con la presenza della famosa e storica fontana in Contrada Acqua degli Angeli e delle Chiese della Madonna del Pettoruto in località Lecara e Chiesa dell'Immacolata Concezione in località Ianni.
- "Via degli Odori e dei Sapori" con la presenza lungo il tracciato stradale e nelle contrade di fattorie a produzione biologica di prodotti caseari e della terra.



## **2.b PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.lgs 42/04)**

Le diverse aree interessate dalla viabilità oggetto d'intervento, non riguardano territori costiere, parchi e riserve, montagne sup. 1200/1600 m.

Invero in limitati ambiti e zone, la viabilità in progetto è adiacenti al fiume (Aron) e ai torrenti che si convogliano verso lo stesso principale bacino idrografico e quindi si accerta la presenza di aree tutelate dal punto di vista paesaggistico perché ricadenti nella fascia dei 150 m dagli argini di fiumi e torrenti di cui all'art. 142, comma 1, lett. c del D.lgs. 42/2004.

## **3. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AREA D' INTERVENTO**

Le diverse strade comunali, sono classificabili come strada di tipo "Fb", ricadenti nel territorio del Comune di Cetraro, con i diversi caposaldi iniziali, il cui principale asse viario (Via Provinciale) S.P. 26 caposaldo iniziale nell'abitato (Centro Storico) con le contrade lungo il versante direttrice Est-Ovest nel bacino idrografico del fiume Aron.

Le diverse zone d'intervento sono state numerate ed evidenziate negli elaborati grafici di progetto, allegati alla presente relazione.

## **4. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA**

Tenuto conto dell'importo dei lavori e delle diverse zone ove la viabilità comunale necessita di interventi di messa in sicurezza, su indicazione dell'Amministrazione Comunale e del responsabile del Procedimento si sono individuate le zone d'intervento.

Per la sistemazione e messa in sicurezza del sistema viario comunale, si sono considerate, prioritariamente, quelle zone ove ai margini stradali sono necessari interventi di ripristino della sagoma stradale con opere di bitumazione e realizzazione opere d'arte all'aperto (quali tombini, cunette di ausilio alla regimazione delle acque di carreggiata). Altre zone attenzionate, con l'installazione di barriere metalliche di protezione, sono state quelle ove al margine laterale stradale, nelle sezioni in rilevato e/o a mezza costa, il dislivello tra il colmo dell'arginello ed il piano di campagna è maggiormente accentuato e dove le scarpate hanno una pendenza maggiore o uguale a 2/3 (presentando punti critici in curva o tenuto conto delle situazioni di potenziale pericolosità a valle della scarpata con presenza di edifici, strade o simili).

Altri punti da proteggere sono stati individuati in funzione di ostacoli fissi (frontali o laterali) che potrebbero costituire un pericolo per gli utenti della strada in caso di urto, quali rocce affioranti,

opere di drenaggio non attraversabili, alberature, pali di illuminazione e supporti per segnaletica non cedevoli, corsi d'acqua e manufatti, ecc..

## 5. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

L'intervento in oggetto non comporta mutamenti nella sola destinazione d'uso ma anzi ne migliora la fruibilità, l'esercizio e la sicurezza. Da un confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, e quanto previsto in progetto e gli obiettivi della tutela, non si registrano modificazioni significative delle opere sulle aree.

Rimangono, infatti, invariati i cromatismi già presenti, la superficie coperta, la sagoma, le caratteristiche costitutive, ecc. Non sono previste opere di impermeabilizzazione dei terreni liberi e non si realizzeranno movimento di terreno, materie e sbancamenti e sono già esistenti le infrastrutture accessorie e le reti (idriche, fognarie, elettriche, ecc.), per le quali non sono previsti lavori che possono amplificare o modificare la loro portata attuale. I lavori di messa in sicurezza della viabilità comunale non comportano alcuna alterazione del profilo del terreno e dei crinali. Non sono realizzate opere che possano alterare la percezione del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale).

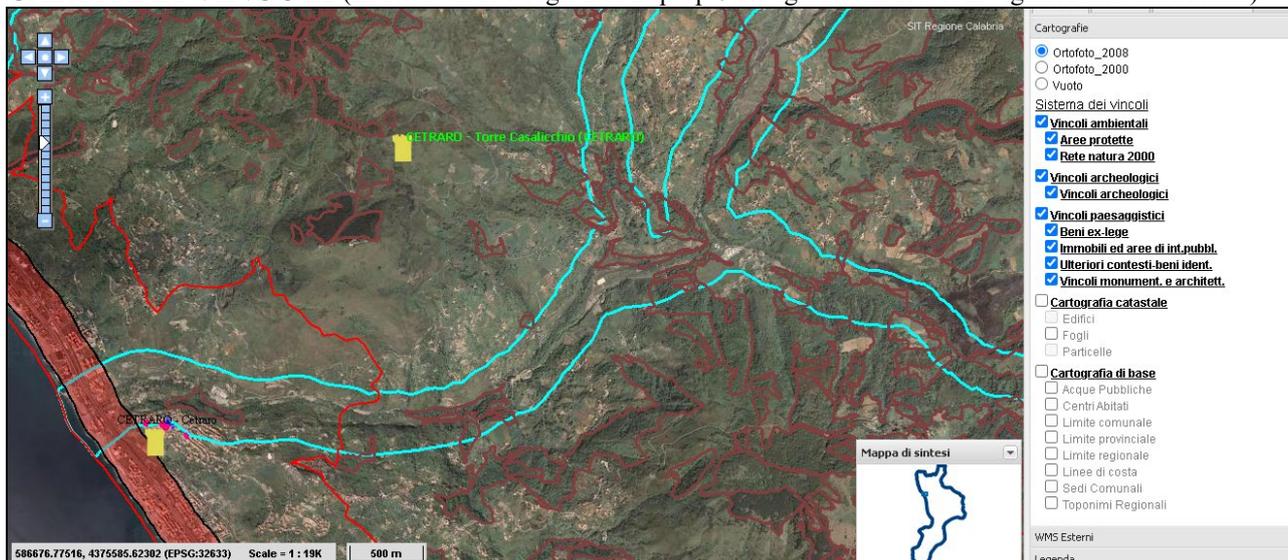
## 6. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

Il progetto di messa in sicurezza sulle strade comunali, è strutturato nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale nel rispetto tutti i criteri di legge e con opere sostenibili e innovative tali da rendere l'attuale viabilità prestante dal punto di vista ambientale e paesaggistico.

## 7. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

L'intervento non prevede opere d'impatto e nuove costruzioni di infrastrutture e reti, le uniche modifiche percettive esterne si possono riassumere nel miglioramento della fruibilità e sicurezza della viabilità comunale preesistente.

**CARTA DEI VINCOLI** (Estratta dal sito regionale <http://pr5sit.regione.calabria.it/navigatore-sirv/index.html>)



Dalla Carta dei Vincoli si evince che la zona interessata dalla viabilità oggetto d'intervento con ricade in zona soggetta a vincoli ambientali (Aree protette e Rete natura 2000), non è interessata da alcun vincolo archeologico, vincolo monumentale e architettonico, ulteriori contesti-beni ident., solo parte del territorio adiacente al fiume Aron rientra in zona vincolata ex-lege.

Il Progettista  
Ing. Giuseppe Curcio